

LA TESTATA ONLINE "LA MIA FINANZA" PASSA ALLA SOCIETÀ BENEFIT "EDIZIONE VERDE" DI STEFANO SPREMBERG. OGGI NASCE "LA MIA FINANZA GREEN"

Stefano Spremberg, neoeditore della testata Doppia novità per "LMF La Mia Finanza": la storica testata giornalistica economico-finanziaria cambia editore e assume la qualifica di società benefit con l'etichetta "Edizione Verde". Gianpaolo Broccardi, fondatore di LMF, resta consulente della testata, ma lascia la proprietà a Stefano Spremberg, ex campione mondiale di canottaggio, appena rieletto per altri quattro anni Presidente della Canottieri Milano. Imprenditore immobiliare a capo di una società di Real Estate & Investment Management che in Italia svolge la propria attività attraverso Palazzi Cieloterra, società del Gruppo, con sede a Milano. A quasi vent'anni dalla sua nascita, da tempo sotto la direzione di Paolo Brambilla, bocconiano, consigliere dell'Ordine dei Giornalisti della Lombardia, "La Mia Finanza" si conferma un punto di riferimento nell'informazione economico-finanziaria italiana. Con il cambio di editore e la nuova veste benefit, la testata rafforza la propria missione divulgativa, ampliando il focus su sostenibilità, investimenti responsabili e transizione ecologica.

Continuità editoriale con focus sul green

L'ingresso del nuovo editore segna un ulteriore passo verso l'innovazione. L'etichetta green accompagnerà il logo della testata fin dalla homepage, sottolineando l'importanza della sostenibilità nelle strategie di comunicazione e nel panorama finanziario contemporaneo. "La Mia Finanza si è sempre distinta per il suo impegno nell'educazione finanziaria e negli approfondimenti tematici. Oggi, con questa evoluzione, puntiamo a rafforzarne ulteriormente il posizionamento nel settore e accelerarne la strategia di crescita nel campo della finanza sostenibile, delle energie rinnovabili, della mobilità green e delle nuove normative ambientali. Dedicheremo uno spazio rilevante all'importanza delle piante per la sopravvivenza del nostro eco-sistema", afferma Stefano Spremberg, nuovo editore di "La Mia Finanza green". "L'approccio ai mercati economico-finanziari avrà ancora più l'attenzione orientata verso i temi della sostenibilità e in ultima analisi alla ricerca di strategie volte a dare il giusto rispetto al nostro pianeta in considerazione dell'aumento della popolazione e di conseguenza della salvaguardia delle risorse con una visione lungimirante". "La Mia Finanza green" rappresenta il completamento di un percorso di crescita, che mantiene inalterata la reputazione della testata e la arricchisce di nuove prospettive, in linea con le esigenze di un mondo in costante trasformazione. Mantiene lo storico link www.lamiafinanza.it ma da oggi aggiunge anche l'indirizzo www.lamiafinanza-green.it a sottolineare l'impegno per sostenibilità e ambiente che caratterizzerà molte delle nuove sezioni della testata. Anche su "Giornale Radio" www.giornaleradio.fm ogni sabato dalle 12 alle 13 la redazione della testata sarà in collegamento diretto con Lucia Lo Palo, Presidente di Arpa Lombardia, per contribuire con le notizie "green" più recenti al successo del programma GreenPop.

L'importanza della sostenibilità e della finanza green negli equilibri economico-sociali

Negli ultimi decenni, la sostenibilità e la finanza green hanno assunto un'importanza cruciale nei dibattiti economici e politici globali, spinti dalla crescente consapevolezza dei cambia-

menti climatici e dalla necessità di uno sviluppo sostenibile. La finanza green, attraverso strumenti come i green bonds e investimenti responsabili, supporta la transizione verso un'economia sostenibile. Elementi chiave della trasformazione includono l'economia circolare, le energie rinnovabili e le pratiche di responsabilità sociale d'impresa (CSR). La sostenibilità ha una dimensione economica e sociale; governi e imprese stanno adottando politiche per ridurre l'impatto ambientale e promuovere una crescita equa. Tuttavia, le misure attuali sono insufficienti e manca una strategia globale. È fondamentale il coinvolgimento di tutti gli attori economici per garantire un futuro sostenibile. Processi produttivi più efficienti possono ridurre inquinamento e costi, portando vantaggi competitivi.

LMF la mia finanza green

Il focus sull'evoluzione dell'ecosistema

In questo contesto "La Mia Finanza green" si propone di veicolare l'importanza delle piante per la sostenibilità e la salute del pianeta, attraverso una serie di contributi di esperti. Collaborerà con LMF green anche l'associazione no profit PLEF Planet Life Economy Foundation nata nel 2003 da manager d'impresa. Aderente fin dalle origini al Consiglio Nazionale della Green Economy e all'Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile, partecipa ai tavoli di Italian Circular Economy Stakeholder Platform (ENEA) e dal 2022 è iscritta al Registro nazionale degli Enti del Terzo Settore. PLEF mette a disposizione le proprie competenze e quelle dei suoi aderenti per una gestione sostenibile d'impresa al fine di contribuire ad una evoluzione verso un'economia positiva che, grazie ad un approccio attento sia alla componente scientifica che a quella umanistica, e nel rispetto dei vincoli di sostenibilità, garantisca benessere e qualità della vita per le comunità sul nostro pianeta. La collaborazione con "La Mia Finanza Green" intende dare contenuti informativi nell'ambito dell'evoluzione socio-economica della sostenibilità verso gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

Stefano Spremberg

Sensibilità per i mercati emergenti e fiuto imprenditoriale hanno permesso a Spremberg di entrare nei settori più diversi - dal commercio di pietre preziose allo sviluppo immobiliare, con la valorizzazione di grandi aree e riqualificazione di complessi immobiliari nella consapevolezza che, nelle metropoli, il verde è fondamentale per l'assorbimento dell'anidride carbonica al fine di contrastare l'innalzamento delle temperature. "Da che l'umanità è passata da cacciatori-raccoglitori, ad agricoltori e poi ad industriali, abbiamo dimezzato il numero di piante presenti sulla Terra. Inoltre, con l'aumento dell'inquinamento si acuisce sempre più il riscaldamento globale con, purtroppo, all'orizzonte un possibile effetto domino, poiché il problema può diventare esponenziale. Da parte dei governi ci dev'essere un atteggiamento lungimirante e responsabile rivolto alla salvaguardia del nostro pianeta. Siccome più della metà della popolazione mondiale risiede nelle città, bisogna assolutamente che le normative nazionali recepiscano la necessità improrogabile di rendere il verde predominante nella riqualificazione delle stesse ed anche nella costruzione di nuovi



centri abitati. Tenendo presente che le risorse naturali sono in costante diminuzione e che la popolazione mondiale continua a crescere, si pone la necessità di un approccio globale. Sebbene possa sembrare un'utopia, sarebbe auspicabile un governo unico in grado di affrontare le sfide globali e prevenire il rischio di future pandemie. È fondamentale ricordare che, al momento, non abbiamo scoperto né eventualmente abbiamo la tecnologia necessaria per colonizzare altri pianeti abitabili: pertanto, è imperativo preservare il nostro mondo il più a lungo possibile. Affinché i ragazzi, fin dalla giovane età, siano coscienti dei problemi attuali e delle possibili soluzioni che il mondo vegetale può ancora offrirci, ritengo sarebbe altresì importante poter inserire, già nel piano di studi della scuola dell'obbligo, la materia scientifica di cui l'Ill.mo Prof. Stefano Mancuso, direttore del Laboratorio internazionale di neurobiologia vegetale, che ho l'onore di conoscere personalmente, è tra i più famosi esperti".

La Fondazione Spremberg

Nata a Milano nel 2023, la Fondazione Spremberg non solo ha un ruolo fondamentale nello sviluppo dei progetti rivolti a sostenibilità e ambiente, ma ha anche quello di promuovere la passione per lo sport e l'inclusione sociale a chi ha delle disabilità. Lo sport insegna che le difficoltà possono essere superate e che il successo si raggiunge attraverso l'impegno e la dedizione. "La mia storia è un percorso che intreccia alcune tappe salienti" racconta Stefano Spremberg. "La prima di tutte è stato lo sport, rappresentato nel mio caso dal canottaggio, l'elemento chiave per la formazione della mia personalità e per il mio sviluppo fisico e mentale: mi ha insegnato valori fondamentali come lealtà, rispetto e tenacia". Il suo impegno nel canottaggio è culminato, negli anni '80, con la vittoria dei campionati mondiali per quattro anni consecutivi. "Vorrei riversare questo stesso impegno nella Fondazione per aiutare i disabili a scegliere il proprio sport anche al fine di agevolare l'integrazione sociale" conclude.